



Presidenza del Consiglio dei Ministri



Ministero della Salute



Regione del Veneto



Guardia di Finanza



A.C.E.O.



F.I.O.C.



Regione Puglia



Città di Francavilla Fontana



Provincia di Brindisi



Pro Loco Gallipoli

VIII Edizione Premio
“Luigi Coppola” · Città di Gallipoli
e
Sigillo della Città di Francavilla Fontana

Sabato 16 ottobre 2010
Francavilla Fontana · Teatro Italia
Via S. Cesarea, 16 - Tel. 0831.812373



In copertina: Particolare del dipinto "Paesaggio marino" Giovanni Andrea Coppola, pittore e medico gallipolino (1597-1659)

PREMIO “LUIGI COPPOLA” *la storia*

La manifestazione è stata istituita nel 1997 dalla Famiglia dell’illustre ginecologo di Gallipoli il quale, nell’immediato dopoguerra (1946), creò presso l’Ospedale della città ionica la Divisione di Ostetricia e Ginecologia, prima in assoluto di ruolo ospedaliero in Puglia. Tale opera ridusse l’altissimo tasso di mortalità e morbilità materna e fetale dovuta al parto domiciliare, all’epoca condotto nel profondo sud da levatrici e “praticone”.



Laureatosi a Napoli nel 1932, Luigi Coppola si specializzò in Ostetricia e Ginecologia all’Università di Roma sotto la guida dei professori Pestalozza e Gaifami. Dal 1940 fu Aiuto universitario di ruolo presso la Scuola Ostetrica de L’Aquila fino al 1946 quando fu nominato Primario a Gallipoli, ruolo che ricoprì fino al 1976. Nel 1996, ancora in vita, la ASL Le/2 ne ha voluto riconoscere i meriti intestandogli il Reparto di Ostetricia e Ginecologia del nuovo Ospedale di Gallipoli, del quale fu il fondatore.

Egli non trascurò l’aspetto ginecologico della sua specializzazione, dedicandosi in modo pionieristico alla chirurgia oncologica della sfera genitale femminile e alla prevenzione dei tumori, operando nel territorio presso il locale consultorio O.N.M.I. (Opera Nazionale Maternità ed Infanzia), intuendone l’utilità per raggiungere le classi sociali meno abbienti.

La sua produzione scientifica è vasta e rilevante ed i suoi lavori documentano la competenza maturata nel campo della chirurgia oncologica ed addominale. Notevole importanza rivestono i contributi in tema di sterilità da fattore tubarico. Esegui, tra i primi in Puglia, il taglio cesareo negli anni in cui era praticata l’applicazione, talvolta traumatizzante, del forcipe.

Socio delle principali società scientifiche ostetrico-ginecologiche nazionali ed internazionali, fu fondatore e presidente della Società Pugliese di Ostetricia e Ginecologia e fondatore della Società Italiana di Psicoprofilassi Ostetrica.

Nel 1948, assieme ai professori Fortunato Montuoro ed Emilio Giudici, presso l’ordine dei Medici di Genova fondò l’A.O.G.O.I. (Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani), giunta al suo 48° Congresso Nazionale, tenutosi lo scorso Ottobre a Napoli.

Il Premio “Luigi Coppola” viene assegnato a Medici, Ricercatori, nonché ad Associazioni, che si sono distinti nel campo della Medicina e della Biologia non solo dal punto di vista scientifico ma anche sociale ed antropologico.

Dal 2010 il Comitato Scientifico ed Organizzatore ha ritenuto opportuno estendere l’assegnazione del Premio “Luigi Coppola” - Città di Gallipoli anche a personalità, che hanno dedicato la propria vita alla collettività, pur non operando specificamente nel settore medico-biologico.



Fin dal Seicento proliferavano in Italia Accademie di varia natura (a carattere letterario, artistico, scientifico, teatrale, musicale, ecc.), nate dal bisogno di intellettuali di organizzarsi in forme associative per discutere di problemi comuni, per scambiarsi informazioni, ma anche per sentirsi uniti come appartenenti ad una categoria definita. Di qui la diffusione delle Accademie, cioè di quelle “società di uomini di scienze, di lettere, d’arti” che sorsero numerosissime nelle città maggiori, ma anche in centri di provincia a iniziativa di privati o sotto la spinta di autorità, a opera di intellettuali importanti o di modesti uomini di cultura, con interessi diversi. Gli aderenti alle Accademie erano generalmente appartenenti a diversi strati sociali e a diverse categorie professionali: vi si ritrovavano nobili o borghesi, letterati e medici, avvocati, scienziati, ecclesiastici che convivevano nella “società”, accomunati dal loro interesse al dialogo, alla “conversazione” culturale ed erudita e impegnati a socializzare la loro cultura e le loro conoscenze.

L’Accademia rispondeva quindi ad una esigenza culturale e insieme mondana, soddisfatta dalla “conversazione” con cui “l’uno permuta con l’altro le merci dell’intelletto”, ma anche dal semplice stare insieme “in allegrezza”, in un luogo e in uno spazio in cui l’“intrattenimento” diventa festa e gioco: nel contempo questo modo di stare insieme era un modo di ritrovarsi e di identificarsi come intellettuali, al di là del proprio ruolo sociale o professionale. Difficile stabilire una tipologia delle Accademie, anche attraverso i loro nomi, spesso strani, bizzarri, paradossali: nomi, comunque, che denotavano una comunità di intenti e di caratteri (Accurati, Coraggiosi, Illuminati, Riformati, Abbandonati, Negletti, Sfaccendati, e così via). Esistevano anche Accademie scientifiche che aggregavano matematici, astronomi, botanici e medici. Tra le più importanti l’Accademia dei Lincei, fondata a Roma dal principe Federico Cesi nel 1602, e l’Accademia del Cimento, fondata da Leopoldo di Toscana nel 1657. Si trattava di Accademie altamente specializzate, sedi di ricerca e di collaborazione scientifica tra i membri, spesso a contatto con studiosi stranieri, a loro volta organizzati in centri accademici analoghi. I più prestigiosi furono la Royal Society di Londra e l’Académie Royale des Sciences. Sull’esempio di queste grandi istituzioni scientifiche, si svilupparono successivamente altre grandi accademie europee, come quelle di Berlino (1700), di S. Pietroburgo (1724), di Stoccolma (1739), di Vienna (1747), a segnalare che oramai la “Repubblica degli scienziati” aveva trovato radici profonde in ogni realtà nazionale.

È in questo clima culturale che nasce a Roma nel 1705, l’“Academia Imperialis” sotto la protezione del Cardinale Giuseppe Renato Imperiali, la cui biblioteca privata rappresentava il punto di riferimento più importante e luminoso in Europa. Solo due anni prima Muratori

aveva proposto la costituzione di un'Accademia nazionale, la "Repubblica dei letterati", che unisse e coordinasse gli sforzi innovativi degli intellettuali italiani, con la fondazione dell'Accademia d'Arcadia, creata nel 1690 dalla regina Cristina di Svezia.

Vero è che fin dai primi decenni del Settecento, si possono cogliere i segni di una rinascita culturale italiana, favorita dai riannodati legami con la cultura europea. "Essa trova origine nella rinnovata curiosità per i progressi scientifico-filosofici, nell'emergere di una nuova cultura laica, nel diffondersi di nuove tendenze critiche nel campo dell'erudizione e di una straordinaria avidità di sapere a carattere enciclopedico" (Woolf). Mecenate illuminato, il Cardinale Imperiali, entrato nei favori di Papa Clemente XI, dette vita ad un cenacolo culturale divenendo un importante punto di riferimento per intellettuali ed artisti europei.

I canali di interscambio culturale con l'Europa furono tanti "fili spesso fragilissimi e clandestini, legati a scambi epistolari, a conoscenze di viaggio, a libri in scaffali di biblioteche che vennero riannodando il nostro paese alla produzione culturale europea. Le biblioteche e gli epistolari furono le strade che riattivarono uno scambio di idee, limitato ma intenso, tra Italia e Europa". Una tra le più importanti e prestigiose del tempo, la Biblioteca Privata del Cardinale, non divenne, come auspicava il Cardinale stesso, una Biblioteca pubblica, e gran parte di quell'inestimabile patrimonio, andò disperso, ma lasciò un segno profondo nella cultura del tempo divenendo centro di aggregazione di eruditi ed intellettuali. Testimonianze di quelle collezioni dal valore inestimabile sono conservate nell'attuale biblioteca pubblica Arcivescovile "De Leo" di Brindisi, ma i volumi acquistati da Annibale De Leo, fondatore della prima biblioteca pubblica di Terra d'Otranto, costituiscono solo una minima parte del patrimonio librario della Biblioteca del Cardinale.

Ci si interroga su come sia stato possibile disperdere un simile patrimonio nonostante l'impegno dell'"Accademia Imperialis" che, al passo con i tempi (siamo in pieno secolo dei "lumi") e quindi con la diffusione dei nuovi saperi e della cultura illuministica, sostituì alla vecchia forma dell'Accademia-conversazione, "intertentimento" di nobili e di studiosi, una nuova funzione sociale dell'Accademia stessa, legata al lavoro, al progresso, all'utilità pubblica, alla felicità. Una risposta la si potrebbe trovare nell'atavica arretratezza culturale dell'Italia rispetto all'Europa, ma, ipotesi a parte, l'enigma rende, oggi, ancora più affascinante la ricerca del dott. Francesco Fullone, benemerito della Fondazione e di altri studiosi che da venti anni lavorano alacremente perché la memoria del Cardinale Giuseppe Renato Imperiali e il valore della sua Biblioteca continuino a dare lustro alla città facendone un centro di multiculturalità europea.

Prof.ssa PAOLA RAPINI
Docente di Italiano e Storia
Liceo Linguistico "G. Cesare" di Bari
Dirigente del Laboratorio linguistico
"La Villa dei Papiri"
Ricercatrice storica

PREMIO “LUIGI COPPOLA” *le precedenti edizioni*

Nelle precedenti edizioni il Premio è stato assegnato ai seguenti studiosi:

- 1997 - **ELEONORA PORCU** (Ginecologa - Università di Bologna), per gli studi sul congelamento degli ovociti umani;
- 1999 - **GIUSEPPINA CAU** (Ginecologa - Università di Cagliari), per le ricerche condotte sulla Diagnosi Genetica Pre-Impianto dell'embrione e sulla Beta Talassemia;
- 2002 - **GIUSEPPE FABRIZIO MENCHINI-FABRIS** (Andrologo - Università di Pisa), andrologo di fama internazionale, fondatore della scuola andrologica italiana, per aver istituito nel 1977 la prima Scuola di Specializzazione in Andrologia presso l'Università degli Studi di Pisa, sotto la cui guida si sono formati i migliori andrologi d'Italia;
- 2002 - **ALESSANDRA FERRAMOSCA** (Biologa - Università di Lecce), per gli studi condotti sul metabolismo energetico mitocondriale dei mammiferi e sulla biogenesi delle proteine mitocondriali delle cellule umane (Premio “Luigi Coppola” Giovani Ricercatori);
- 2004 - **FRANCESCO SCHITTULLI** (Senologo ed Oncologo, Presidente Nazionale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), per aver congiunto l'attività clinico-chirurgica a quella socio-umanitaria, consentendo ai malati oncologici del Mezzogiorno d'Italia di alleviare non solo il dolore fisico, ma anche e soprattutto quello morale e psicologico;
- 2005 - **ANNA MYRIAM PERRONE** (Ginecologa - Università di Bologna), per la migliore comunicazione scientifica dell'81° Congresso della Società Italiana di Ginecologia ed Ostetricia (S.I.G.O.). L'edizione del 2005 del Premio si è svolta presso il Palazzo della Cultura e dei Congressi di Bologna, fortemente voluta dalla S.I.G.O. e dall'A.G.E.O. La commissione, coordinata dal Prof. Mario Vignoli di Milano, ha conferito il premio alla giovane ricercatrice di origini salentine per il suo lavoro sul riconoscimento del linfonodo sentinella nei casi di adenocarcinoma dell'endometrio nell'ambito della prevenzione oncologica (Premio “Luigi Coppola” Giovani Ricercatori);
- 2007 - **SILVIO GARATTINI** (Farmacologo, Milano), fondatore nel 1963 e tuttora direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”, per l'alto contributo da Lui offerto con scienza e coscienza alla classe medica italiana ed internazionale;
- 2007 - **ALDO ISIDORI** (Andrologo - Università di Roma), uno dei padri storici dell'Andrologia italiana; dal 1982 al 2006 è stato titolare della prima Cattedra italiana di Andrologia presso l'Università di Roma “Sapienza”; attualmente è Professore Emerito di Endocrinologia presso la Facoltà di Medicina dell'Ateneo romano (Premio “Luigi Coppola” alla Carriera);
- 2008 - **RITA LEVI-MONTALCINI** (Premio Nobel per la Medicina e Senatrice a Vita), nel 1951 identifica il fattore di crescita delle cellule nervose (Nerve Growth Factor - NGF). Questa scoperta le valse, nel 1986, il Premio Nobel per la Medicina. Da sempre molto attiva in campagne di interesse sociale, nel 1992 istituisce la Fondazione Levi-Montalcini, della quale è presidente, con lo scopo di venire in aiuto alle giovani donne dei paesi dell'Africa, di sostenere, assistere ed incoraggiare i giovani, con particolare riguardo a quelli appartenenti a paesi in via di sviluppo;
- 2008 - **CHIARA CASTELLANI** (Ginecologa), dedica la sua vita al prossimo quale Medico-Chirurgo missionario, responsabile del Progetto AIFO a Kimbau in Congo. Unico medico per 150.000 abitanti in una zona di 5.000 chilometri quadrati, opera attivamente e con grandissima passione, nonostante tutte le difficoltà del luogo e la privazione del suo braccio destro. Nel 2005 le sono state conferite le insegne dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana;
- 2008 - **DOMENICO FEDELE** (Professore Ordinario di Malattie del Metabolismo nell'Università di Padova), Endocrinologo e Diabetologo di fama internazionale, non ha mai dimenticato di essere figlio di Gallipoli e del Salento.

Hanno inoltre ricevuto il Premio “Luigi Coppola” per l'attività sociale svolta:

- 1999 - **Fondazione Italiana “LEONARDO GIAMBRONE”** per la guarigione della Talassemia, nata nel 1992 per volontà di tutta l'utenza talassemica italiana con l'obiettivo di promuovere il “Progetto Guarigione” attraverso il reperimento delle risorse economiche necessarie a finanziare progetti di ricerca e mezzi di cura definitivi per la Talassemia;
- 1999 - **“L'APE SAPIENTE”**, associazione fondata nel 1990 a Bologna da coppie di pazienti ed operatori sanitari, con scopi di solidarietà verso le persone infertili e di informazione in favore delle coppie e dell'opinione pubblica;
- 2004 - **“PROGETTO ILMA”** (Gallipoli), la sfida del Salento contro il cancro. Il progetto portato avanti e sostenuto dalla Lega contro i tumori di Lecce, con il suo presidente Giuseppe Serravezza in prima linea, propone la creazione di un centro di prevenzione clinica e di riabilitazione dei malati oncologici, dotato di un hospice con 15 posti letto per malati terminali, un centro di studi e ricerche oncologiche con annesso aree didattiche e biblioteca aperta al pubblico;
- 2007 - **UNITASK (Unione Italiana Sindrome di Klinefelter - Onlus)**, per il notevole sforzo che questa associazione di pazienti ha dimostrato nell'ufficializzare la patologia genetica, con il solo scopo di far approfondire agli scienziati ed ai ricercatori i risvolti clinici della sindrome di Klinefelter;
- 2007 - **CLICMEDICINA.IT**, periodico on line e portale medico diretto da Aldo Franco De Rose, che opera in modo rigido ed obiettivo avvalendosi di figure specialistiche e di partner attenti, diffondendo la scienza con coscienza e distinguendosi per serietà nel “far west della medicina a portata di clic”;
- 2007 - **GIORGINA VITIELLO DE ANGELIS**, madre coraggio, la cui forza d'animo nel combattere la malattia e la fiducia riposta nella scienza le hanno permesso di essere madre, divenendo simbolo di lotta contro i pregiudizi legati alla Medicina della Riproduzione Umana.

PRESENTA

Massimo Codato
Segretario Generale Fondazione ABO

MADRINA DELLA CERIMONIA

Prof.ssa Sen. Rita Levi-Montalcini
Premio “Luigi Coppola”, Sigillo Città di Padova 2008

ORE 15.30 SALUTO AGLI INTERVENUTI DA PARTE DEL COMITATO PREMIO “LUIGI COPPOLA”

INTRODUZIONE

Prof. Raffaele Coppola
*Ordinario di Diritto Ecclesiastico - Direttore del Dipartimento Giuridico delle Istituzioni,
Amministrazione e Libertà dell'Università di Bari*

ORE 16.15 SALUTO DELLE AUTORITÀ

Dott. Vincenzo Della Corte	<i>Sindaco di Francavilla Fontana</i>
Dott. Giuseppe Venneri	<i>Sindaco di Gallipoli</i>
S.E. Mons. Vincenzo Pisanello	<i>Vescovo di Oria</i>
Dott. Massimo Ferrarese	<i>Presidente della Provincia di Brindisi</i>
On. Nichi Vendola	<i>Presidente della Regione Puglia</i>
Dott. Antonio Gabellone	<i>Presidente della Provincia di Lecce</i>
Prof. Corrado Petrocelli	<i>Magnifico Rettore Università di Bari</i>
Prof. Domenico Laforgia	<i>Magnifico Rettore Università del Salento</i>
On. Avv. Luigi Vitali	<i>Presidente della Delegazione Parlamentare c/o l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa</i>

ORE 17.00 SALUTO DI BENVENUTO

Prof.ssa Sen. Rita Levi-Montalcini

CERIMONIA DI ASSEGNAZIONE

- ORE 17.15
- Sigillo della Città di Francavilla Fontana nel 700° anno dalla Fondazione
 - Premio speciale “Luigi Coppola” - Città di Gallipoli
 - Sigillo Accademico Imperiali al

PROGETTO AVIS DONA SALUTE

presentazione del progetto: **Prof. Massimo Gion**

- Sigillo d'Oro Accademico Imperiali alla

ASSOCIAZIONE PER LA VITA E PER LA PACE DI VALMONTONE

ORE 17.30 INTERMEZZO MUSICALE

Gruppo vocale “AVIS Brindisi”

ORE 18.00 ■ Premio “Luigi Coppola” - Città di Gallipoli 2010

Prof. Ing. Alessandro Ortis - Roma

Presidente dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il gas, Vice-Presidente del CEER (Council of European Energy Regulators) e Presidente di MEDREG (Mediterranean Working Group on Electricity and Natural Gas Regulation)

Prof. Giuseppe De Laurentiis - Manduria

Docente di Ginecologia ed Ostetricia - Università degli Studi di Padova

Prof. Luigi Fedele - Milano

Docente di Ginecologia e Ostetricia - Università degli Studi di Milano, Direttore della Clinica “Mangiagalli”

Prof. Francesco Libero Giorgino - Padova

Presidente AGEO e Past President FIOG, Grand'Accademico Imperiali

■ Premio “Luigi Coppola” - Città di Gallipoli” - Giovani Ricercatori

Dr.ssa Roberta Maggiulli - Roma

Embriologa

CONCLUSIONI

Prof. Lamberto Coppola

*Direttore dei Centri Integrati di Fisiopatologia della Riproduzione Umana: Centro Medico Biologico Tecnomed, Nardò (Le)
U.O. di Fisiopatologia della Riproduzione Umana, Casa di Cura Salus, Brindisi
Servizio Criobiologia della Riproduzione Umana, Casa di Cura Fabia Mater, Roma*

Prof. Francesco Coppola

Professore Associato F. R. di Fisiopatologia della Riproduzione Umana dell'Università degli Studi di Parma

Prof. Angelo Cuomo

Professore Associato di Pneumologia dell'Università degli Studi di Parma

Ing. Francesco Imperiali di Francavilla

Presidente Mondiale dell'Accademia Imperiali

Prof.ssa Sen. Rita Levi-Montalcini

*Scienziato
Madrina del Premio “Luigi Coppola”*



Un progetto che ha lo scopo di raccogliere campioni di sangue per misurare la variazione di alcuni biomarcatori del tumore alla prostata e all'ovaio in 15.000 persone sane per 4 anni.

COSA SONO I BIOMARCATORI

Sono sostanze che vengono prodotte dai tessuti anche in condizioni normali. Tuttavia, quando si sviluppa un tumore, tali sostanze si modificano sia in modo quantitativo (il tumore ne produce di più) sia dal punto di vista qualitativo perché cambia la loro struttura. Cercando e misurando tali sostanze, si ottengono così informazioni preziose per l'identificazione, la classificazione e il trattamento del tumore.

LE TAPPE DEL PROGETTO AVIS DONA SALUTE

1 Informativa donatori AVIS

I donatori che vogliono partecipare al progetto riceveranno tutte le informazioni necessarie; l'adesione avverrà attraverso la firma di uno specifico consenso informato che prevede la massima tutela della privacy.

2 Visita specialistica iniziale (consigliata)

All'inizio del progetto, a tutti i partecipanti alla ricerca viene offerta la possibilità di effettuare, in maniera del tutto volontaria, una visita ginecologica o urologica gratuita presso gli studi specialistici a loro più vicini (ginecologi aderenti a S.I.G.O., *Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia*, o A.G.E.O., *Associazione Ginecologi Extraospedalieri*, e urologi aderenti a S.I.Ur.O., *Società Italiana di Urologia Oncologica*).

3 Prelievo di sangue ogni 6 mesi per 4 anni

I prelievi previsti per i partecipanti alla ricerca sono 2 all'anno per 4 anni consecutivi. La donazione seguirà la procedura standard AVIS con una piccola differenza: verranno prelevati 20 cc di sangue in più.

4 Visita specialistica finale (consigliata)

Al termine del progetto, a tutti i partecipanti alla ricerca viene offerta la possibilità di effettuare, in maniera del tutto volontaria, una visita ginecologica o urologica gratuita presso

tutti gli studi specialistici a loro più vicini (ginecologi aderenti a S.I.G.O., *Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia*, o A.G.E.O., *Associazione Ginecologi Extraospedalieri*, e urologi aderenti a S.I.Ur.O., *Società Italiana di Urologia Oncologica*).

5 Analisi e conservazione dei campioni di sangue prelevati

I campioni di sangue prelevati verranno analizzati e conservati (a -80° C) in una apposita biobanca di derivati del sangue con sede a Venezia raccolti con procedure standardizzate.

6 Divulgazione dei risultati della ricerca

La ricerca si concentrerà soprattutto sulla analisi della variazione nel tempo dei valori dei biomarcatori del tumore alla prostata o all'ovaio. Una volta effettuati i test su tutti i campioni, verranno resi noti e pubblicati i risultati dello studio in forma aggregata.

7 Conferimento Banca Biologica al Centro Regionale Biomarcatori

La ricerca porterà alla nascita di una grande biobanca con sede a Venezia. La costituzione di tale biobanca è di enorme portata in quanto i campioni (1.200.000 dosaggi) in essa contenuti potranno essere utilizzati anche per future ricerche.

ASSOCIAZIONE PER LA VITA E PER LA PACE



L'Associazione per la Vita e per la Pace (*For Life&Peace Association*), senza scopo di lucro, sviluppa progetti per la promozione della pace e dei valori della solidarietà tra i popoli in ambito internazionale, con particolare riguardo all'area Israeleo-Palestinese. L'Associazione per la Vita e per la Pace è stata costituita nell'ottobre 2007 per iniziativa di un gruppo di amministratori di Enti locali territoriali italiani che ogni anno, fin dal 2001, avevano collaborato in forma di volontariato alla realizzazione del Concerto per la Vita e per la Pace da Betlemme e Gerusalemme, giunto quest'anno alla decima edizione.

Di fatto, l'Associazione ha preso il nome dal Concerto, frutto della collaborazione con la RAI (che lo trasmette in mondovisione il giorno di Natale su una delle sue reti televisive) e con le istituzioni presenti nella realtà sociale di Terra Santa, come l'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv e l'Istituto Italiano di Cultura, il Consolato Generale d'Italia a Gerusalemme, la Nunziatura Apostolica e la Custodia di Terra Santa, oltre naturalmente al Comune di Gerusalemme e al Comune di Betlemme.

La fattibilità del concerto è stata assicurata dal supporto attivo di diversi Enti territoriali, come comuni, province, regioni, dal patrocinio delle più alte cariche dello Stato e dall'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Oltre alla realizzazione del Concerto per la Vita e per la Pace (*Concert for Life and Peace*), l'Associazione cura i rapporti con le Istituzioni palestinesi e israeliane per favorire il dialogo con le Istituzioni territoriali italiane, Comuni, Province e Regioni.

In particolare l'Associazione ha promosso tra le altre cose:

- il progetto per la realizzazione di una pizzeria a Betania con corso di formazione preliminare riservato a giovani palestinesi per la preparazione di pane, pizza e prodotti da forno, attraverso un progetto sostenuto dal Comune di Valmontone in collaborazione con altri Enti.
- la realizzazione di altri interventi di Enti locali italiani come il restauro di un organo liturgico Vegezzi Bossi del 1902, che si trova presso la Chiesa del Sacro Cuore di Betlemme, con l'intervento principale della Provincia di Roma, così come il restauro di un organo Mader del 1885, custodito nella Chiesa dell'Università Salesiana di Ratisbonne in Gerusalemme, con intervento principale della Provincia di Macerata.
- la costruzione e donazione al Comune di Betlemme di una grande stella cometa luminosa del diametro di 8 metri e con una coda di 40 metri grazie alla Provincia di Lecce ed un gruppo di Comuni del Salento.

A partire dal 2002 il gruppo di amministratori che ha dato vita all'Associazione ha lavorato per attivare e radicare la presenza in Terra Santa, allo scopo di costruire ponti naturali tra contesti in aperto conflitto. Nel corso degli anni è stato focalizzato il lavoro sul piano della comunicazione trasversale e universale introducendo, attraverso la musica e la cooperazione decentrata, elementi, culturali e sociali, utili e indispensabili al processo di pace in Medio Oriente, stimolando, altresì, l'incontro e il dialogo tra i territori del Mediterraneo, allargando la rete di relazioni e definendo nuovi spazi di confronto.

Attualmente l'Associazione ha relazioni con diversi Enti locali italiani, geograficamente distribuiti su tutto il territorio nazionale e dispone di contatti internazionali di alto livello, sia in Israele che in Palestina. Nondimeno, l'Associazione ha cercato di stimolare la partecipazione e il coinvolgimento di soggetti non istituzionalizzati, rappresentanti della società civile e religiosa.

L'Associazione è quindi, ad oggi, pronta ad attivare progetti di rete che coinvolgano in modo armonico le realtà locali italiane con il territorio di Betlemme. In particolar modo, alla luce del recente programma *Le Ali della Colomba*, promosso dal Ministero degli Esteri in collaborazione con gli Enti Locali Italiani, l'**Associazione per la Vita e per la Pace**, in occasione del prossimo concerto, ha deciso di promuovere un atto concreto di aiuto, la costruzione di una scuola materno-infantile, un progetto di cooperazione per la popolazione più povera e inerme di Betlemme, le vere vittime di questo assurdo scontro, i bambini.

In conclusione, l'**Associazione per la Vita e per la Pace** opera nel settore della cooperazione e della solidarietà internazionale per l'affermazione dei diritti umani della pace e della giustizia tra i popoli, per lo sviluppo equo e sostenibile.

Promuove:

- lo studio, la progettazione e la realizzazione di programmi di cooperazione internazionale;
- eventi socio culturali;
- materiale documentaristico;
- incontri istituzionali, dibattiti e seminari sulle tematiche in oggetto;
- l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla pace;
- la ricerca, la predisposizione e la realizzazione di progetti sui temi della cultura e delle tradizioni, dell'affermazione dei diritti civili e di cittadinanza;
- la ricerca e l'informazione sui temi dello sviluppo, dei rapporti Nord - Sud e dei diritti umani;
- l'attività editoriale e di ricerca e sensibilizzazione sulle tematiche di interesse dell'associazione e la produzione, raccolta e diffusione di documentazione audiovisiva.

Per informazioni:

Segreteria Organizzativa - Tel +39 051 7162648

segreteria@forlifeandpeace.org - www.forlifeandpeace.org



ALESSANDRO ORTIS

Nasce a Udine il 12 Agosto 1943. Dopo gli studi di base a Udine e liceali alla Scuola Militare “Nunziatella” di Napoli, nel 1968 si è laureato in ingegneria nucleare al Politecnico di Milano, specializzazione in “impianti nucleari”.

Nel 1965 stage in Giappone presso il Japan Atomic Energy Research Institute, riguardante gli impianti nucleari. Ha poi completato la formazione professionale con: corsi di organizzazione ed informatica (IBM ed Honeywell); corsi di management operativo e strategico in Italia ed all'estero (USA). Nel 1975, si è diplomato presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università “Bocconi” di Milano.

Ha sviluppato una carriera professionale, come tecnico, dirigente ed amministratore, ricoprendo ruoli manageriali a responsabilità crescente in aziende private e pubbliche, a livello nazionale ed internazionale.

Dal 1969 al 1970. A Pordenone, Assistente del Direttore Produzione alla Zanussi. Durante lo stesso periodo ha promosso, fondato ed attivato in Friuli il “Centro di Ricerca applicata e documentazione” di Udine e la sua scuola di “dosimetria nucleare”. Dal 1970 al 1979. A Udine, Area Manager, poi Direttore Commerciale e quindi Direttore di Divisione alla Solari del Gruppo Pirelli. Durante lo stesso periodo, per conto dell'Ordine degli Ingegneri e dell'Associazione Dirigenti Industriali di Udine, ha promosso l'attivazione dei corsi di laurea in ingegneria per la nuova Università di Udine, divenendone anche Membro del Consiglio d'Amministrazione. Dal 1979 al 1980. A Roma, Direttore all'Indeni, finanziaria del Gruppo Eni, (promozione, pianificazione, attivazione e controllo di nuove iniziative imprenditoriali a capitale misto Eni - privati). Dal 1980 al 1982. A Roma, Direttore Generale all'Ispretil - Ance (promozione, progettazione, finanziamento e sviluppo di iniziative edilizie).

Dal 1983 al 1986, in parallelo: Direttore Generale dell'Industria Farmaceutica Serono; Consigliere d'Amministrazione della Tecnofarmaci del Gruppo IMI (promozione, finanziamento e controllo di progetti tecnologicamente avanzati per diagnostica, terapia e biotecnologie); Consigliere d'Amministrazione della Lanerossi, Gruppo Eni (risanamento gestionale - economico - finanziario e privatizzazione); Membro di Commissioni e Gruppi di lavoro del Ministero dell'Industria per progetti riguardanti le produzioni industriali, l'innovazione, lo sviluppo tecnologico e manageriale, la politica energetica.

Dal 1987 al 1992, in parallelo: Vice Presidente dell'ENEL; Presidente di EURELECTRIC (Associazione delle Aziende europee del settore elettrico); periodo di attività associativa particolarmente intenso per l'emanazione di nuove Direttive comunitarie (EU) riguardanti l'energia elettrica, la tutela ambientale, le gare d'appalto e gli approvvigionamenti aziendali, le qualificazioni delle imprese, le interconnessioni internazionali delle reti o

sistemi elettrici, le politiche energetiche; Membro del Direttorio dell'UNIPEDE (Unione Internazionale dei Produttori e Distributori di Energia Elettrica, Parigi) e promotore dello sviluppo dell'organizzazione internazionale WANO (Associazione mondiale degli operatori di impianti nucleari).

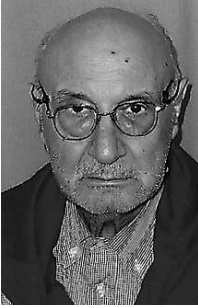
Dal 1992 al 2000, in parallelo: Presidente di Energy Advisors (consulenza per i settori energia, ambiente ed utilities: strategie e piani; management; studi, ricerche e valutazioni; promozione e sviluppo progetti e tecnologie); Consulente di EURELECTRIC; Docente universitario di organizzazione - gestione aziendale (Università di Trieste).

Dal 2001 a settembre 2002, in parallelo: Presidente della Cassa Conguaglio per il settore elettrico; Consulente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, relativamente a tematiche riguardanti ricerca e sviluppo per il sistema elettrico, programmi di attività relativi allo smantellamento delle centrali elettronucleari ed al ciclo del combustibile nucleare; Presidente del Gruppo di Esperti per il settore elettrico dell'Agenzia Internazionale dell'Energia (OCSE), Parigi.

Dal settembre 2002 al novembre 2003 Direttore Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie del Ministero Attività Produttive.

Dal dicembre 2003 ad ora Presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Inoltre è: Membro dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine e del Registro dei Revisori Contabili; Cav. di Gr. Cr. dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana; Chevalier de la Légion d'Honneur della Repubblica Francese; Membro del Rotary Club di Udine.



GIUSEPPE DE LAURENTIIS

Nato a Manduria (Ta) il 21 settembre 1928. Maturità classica presso il Liceo Calasanzio di Campi Salentina nel 1946. Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Modena nel 1952. Specialista in Ostetricia e Ginecologia presso l'Università di Modena nel maggio 1955.

Assistente universitario di Ostetricia e Ginecologia presso l'Università di Modena, Firenze e Padova dal 1953 al 1974. Libero docente di Ostetricia e Ginecologia nel 1960. Professore Straordinario di Patologia Ostetrica e Ginecologica presso l'Università di Padova dal 1975 al 1978, da tale anno Professore Ordinario di Patologia Ostetrica e Ginecologica prima e poi di Clinica Ostetrica Ginecologica presso la medesima università.

Nella sua produzione scientifica particolare peso acquisisce l'interesse verso l'oncologia ginecologica, con attenzione particolare verso i tumori del collo dell'utero, senza tralasciare, peraltro, le altre forme di cancro ginecologico: endometrio, vulva e ovaio. Altro particolare molto interessante della sua attività oncologica è il report di casi rari che raccolti insieme testimoniano l'esperienza in quattro delle più importanti sedi universitarie italiane.

Formatosi alla Scuola di Ingiulla, primo grande chirurgo vaginalista italiano, si dedicò alla diffusione dei suoi insegnamenti. A Padova con un altro grande ed insigne Maestro, quale fu Alberto Centaro, si dedicò con grande passione a travasare in quella sede gli insegnamenti ricevuti con risultati molto brillanti.

Autore di oltre 150 pubblicazioni inerenti ad argomenti di oncologia ginecologica, sterilità coniugale, endocrinologia ginecologica e ostetricia.



LUIGI FEDELE

Nasce il 26 dicembre 1947. Si Laurea in Medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1972. Consegue, nel 1976, il Diploma di specializzazione in Ostetricia e Ginecologia e nel 1981 il Diploma di specializzazione in Endocrinologia presso l'Università degli Studi di Milano.

Nel 1975 è Assistente ospedaliero (Istituti Clinici di Perfezionamento, Milano); nel 1976 Assistente universitario (Università degli Studi di Milano); nel 1982 Professore Associato, Clinica Ostetrica e Ginecologica presso l'Università degli Studi di Milano); nel 1994 Professore universitario di I fascia e Direttore della Cattedra di Fisiopatologia della Riproduzione Umana (Università degli Studi di Bari).

Dal 1997 al 2000 è Direttore dell'Istituto di Clinica Ostetrica e Ginecologica (Università di Verona).

Dal 1997 al 2001 è Direttore della Scuola di specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia (Università degli Studi di Verona).

Dal 2002 al 2005 è Direttore della Cattedra di Ginecologia e Ostetricia presso il polo universitario Ospedale San Paolo, Milano (Università degli Studi di Milano).

Dal 2005 è Direttore della U.O. Clinica Ostetrica e Ginecologia II - Clinica “L. Mangiagalli”, Milano (Università degli Studi di Milano).

Dal 2007 è Direttore del “Dipartimento per la salute della donna, del bambino e del neonato”, Fondazione Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena.

Aree di particolare interesse: ginecologia e ostetricia, con particolare riguardo alla chirurgia conservativa in ginecologia; correzioni delle malformazioni genitali; studio e terapia dell'endometriosi.



FRANCESCO LIBERO GIORGINO

Nato a Francavilla Fontana (Br) il 23 Maggio 1953. Si laurea nel 1978 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova.

Dal 1982 al 2010 è Specialista Ambulatoriale Interno presso il Consultorio Familiare ASL 13; Presidente AGEO dal 1996; Presidente FIOG dal 2007; dal 2002 membro della Commissione per la Formazione Continua della Medicina Convenzionata della Regione Veneto. Dal 2003 è Consigliere Ordine dei Medici di Padova; Consigliere SUMAI regione Veneto; dal 2003 fa parte dell'Albo Regionale degli animatori di formazione per la Medicina Specialistica Ambulatoriale della Regione Veneto. Dal 2003 al 2009 è componente della Commissione per gli Esami di Stato della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova. Dal 2003 al 2008 è Consigliere della Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Regione Veneto. Dal 2006 è Segretario Veneto S.I.Fo.P. Dal 2004 è membro del Network Italiano Promozione Acido Folico per la Prevenzione di Difetti Congeniti presso l'Istituto Superiore di Sanità e dall'Ottobre 2009 è membro del suo Comitato Scientifico. Dal Febbraio 2009 è Direttore Nazionale SIFoP del settore Ostetricia e Ginecologia.

Medico Frequentatore Clinica Ostetrica e Ginecologica dal 1982 a tutt'oggi; Docente Igiene Generale e Applicata nel Corso di Laurea in Ostetricia - Università di Padova; Animatore di formazione della Regione Veneto e Coordinatore della Formazione SAI Provincia di Venezia dal 2003; ha partecipato a numerosi Corsi di Aggiornamento Professionale: Corso di Perfezionamento in Psicoprofilassi Ostetrica presso l'Università di Padova nel 1993-94, Corso Nazionale per Animatori di Formazione Permanente organizzato dalla S.I.Fo.P. e dal S.U.M.A.I. nel 1998, Corsi di Formazione sui Comitati di Bioetica (livello di base nel 1994 e livello avanzato nel 1996); Corso di Formazione sui Comitati di Etica per la Sperimentazione Clinica presso la Fondazione Lanza di Padova nel 1998; Corso di Perfezionamento in Endoscopia Ginecologica presso l'Università di Padova nell'A.A. 1998-99. Nell'A.A. 2001-02 ha realizzato, in collaborazione con il SEPS ULSS 13 Mirano-Dolo, il corso di formazione per Ginecologi del Territorio “Prevenzione dell'AIDS e delle Malattie sessualmente trasmesse nelle scuole secondarie di secondo grado: nuove metodologie per sviluppare interventi di educazione alla salute”, Padova-Este 20-24-31/01 e 01-03/02. Nel 2007 ha frequentato a Roma il “Corso Residenziale di Formazione dei Formatori SIFoP in Educazione Terapeutica del Paziente (ETP)”, divenendo tutor nazionale di formazione per i SAI. Dal 2008 è Tutor di formazione ICBD e docente non editor dell'Istituto Superiore di Sanità per la prevenzione dei difetti congeniti.

L'attività scientifica è documentata da 209 pubblicazioni.



ROBERTA MAGGIULLI

Nasce a Mesagne (Br) il 7 novembre 1980. Nel 2002 consegue la Laurea di I livello in Biotecnologie (108/110), presso l'Università degli Studi di Parma e nel 2004 la Laurea specialistica in Biotecnologie per la salute (“magna cum laude”), presso la stessa Università.

Si specializza nel 2009 in Biochimica Clinica (“magna cum laude”), presso l'Università degli Studi di Parma. Socio ESHRE (European Society of Human Reproduction and Embryology) dal 2004 e nel Giugno 2010 consegue la certificazione ESHRE “Senior Clinical Embryologist”.

Dal Gennaio 2004 al Gennaio 2008 intraprende l'attività di ricerca e di laboratorio embriologico presso il Centro di Medicina della Riproduzione di Parma, Dipartimento di Ginecologia, Ostetricia e di Neonatologia (Direttore: prof. F. Coppola), presso l'Università degli studi di Parma e dal Febbraio 2008 al Febbraio 2009 l'Attività di laboratorio embriologico presso il Centro di Medicina della Riproduzione g.en.e.r.a., presso la Clinica Valle Giulia di Roma.

Dal Marzo 2009 al Febbraio 2010 diventa ricercatore associato presso il centro di Medicina della riproduzione (CRMI) del Weill Cornell Medical College (Direttore: Dr. GD Palermo), New York.

Nel Febbraio 2010 riprende l'attività di laboratorio embriologico presso il Centro di Medicina della Riproduzione g.en.e.r.a. (Direttori: Prof. Filippo M. Ubaldi, Laura Rienzi), presso la Clinica Valle Giulia di Roma.

Dal Giugno 2010 è Direttore del laboratorio di analisi chimico-biologiche presso la Clinica Valle Giulia di Roma.

È autrice di numerose pubblicazioni: Neri Q., Maggiulli R., Monahan D., Ermolovich E., Veeck L., Ronsenwaks Z. and Palermo GD. *Intracytoplasmic Sperm Injection. Male Infertility*, Cambridge press, *in press*; Neri Q., Maggiulli R., Ronsenwaks Z. and Palermo GD. *Rischi di malformazioni congenite, aberrazioni cromosomiche e di alterazioni dell'imprinting epigenetico dopo procreazione medicalmente assistita. La Medicina della riproduzione umana*, CIC Edizioni Internazionali, *submitted*; Maggiulli R., Neri Q., Monahan D., Hu J., Takeuchi T., Rosenwaks Z. and Palermo G.D. *What to do when ICSI fails. Systems Biology in Reproductive Medicine*, *in press*; Rienzi L., Romano S., Albricci L., Maggiulli R., Capalbo A., Baroni E., Colamaria S., Sapienza F., Ubaldi F.M.(2009) *Embryo development of fresh versus vitrified metaphase II oocytes after ICSI: a prospective randomized sibling-oocyte study Human Reproduction*, *in press*; Romano S., Albricci L., Maggiulli R., Capalbo A., Baroni E., Colamaria S., Sapienza F., Ubaldi F. and Rienzi L. *Embriologia: le novità*. Repronews Anno 10 - N3 - Ottobre 2008; Albricci L., Romano S., Maggiulli R., Baroni E., Colamaria S., Ubaldi F., Rienzi L. *Iniezione intracitoplasmatica di spermatozoi morfologicamente selezionati ad alto*

ingrandimento: un aggiornamento della letteratura. Repronews 2008; Pezzuto A., Maggiulli R., Ferrari B., Coppola F., Nardelli G.B. LH supplementation in down-regulated women undergoing assisted reproduction with baseline low serum LH levels. Annual Meeting of the European Society of Human Reproduction and Embryology, Barcelona, July 2008; Coppola F., Maggiulli R., Salvarani M.C., Spallanzani R., Rossi M., Colamaria S., Sgarabotto M.P., Ferrari B., Pezzuto A. Intrauterine insemination and normal motile sperm count. Poster at the Annual Meeting of the European Society of Human Reproduction and Embryology, Prague, July 2006.

È stata oral speaker in: “Human embryo culture in 2008”, Genera Center, Valle Giulia Clinic, Rome, June-September 2008; “Update in ART”, Telaviv, Israel, 24-25 March, 2010; 2nd International Meeting - “New Perspectives on Ovulation Induction”, 3 - 4 June, 2010, Istanbul, Turkey.



COMITATO SCIENTIFICO

Prof. Raffaele COPPOLA
Bari

Prof. Francesco COPPOLA
Parma

Prof. Angelo CUOMO
Parma

Prof. Francesco Libero GIORGINO
Padova

Prof. Giovanni MELE
Gallipoli

Prof. Lamberto COPPOLA
Nardò-Gallipoli

